



SEZIONE "MONTE LUSSARI
TARVISIO
25-26-27 giugno 2021
TREKKING NEL PARCO NAZIONALE
DEI MONTI SIBILLINI

Sezione C.A.I. Monte Lussari - Tarvisio	Data: 25- 26-27 giugno 2021
Meta: Trekking dei monti sibillini con la cima più alta costituita dal Monte Vettore - 2476 metri	
Ritrovo: Luogo che verrà concordato successivamente in base alla provenienza degli iscritti.	Partenza ore: 05.30
Mezzi di trasporto: propri. Spese da condividere tra tutti gli occupanti dei mezzi utilizzati per lo spostamento.	Prenotazione: obbligatoria entro il 10.06.2021 a mezzo mail a: sezione@caitarvisio.it – L'iscrizione verrà convalidata previo versamento di caparra di 50 euro ed un contatto telefonico con l'accompagnatore, qualora trattasi di persone non precedentemente conosciute. (menzionare generalità, sezione di appartenenza e cellulare).

Difficoltà: per "escursionisti esperti" (EE), con la seconda giornata adatta a persone fisicamente allenate con tratti in leggera esposizione.

Dislivelli in salita e tempi indicativi intero itinerario:	1° Giorno: 4 Ore. Disl. 590 m. c.a 2° Giorno: 11 Ore. Disl. 1900 m. c.a 3° Giorno: 3 Ore. Disl. 300 m. c.a
---	--

PRIMA GIORNATA.

Descrizione sommaria:

Dopo il trasferimento che avverrà con mezzi privati, arrivati nel comune di Montemonaco (AP), dirigeremo verso il monte della "Sibilla" (m. 2173), montagna purtroppo deturpata dallo scempio di una strada costruita sui suoi fianchi negli anni 60/70.

Saliremo con le macchine sino al Rifugio Sibilla a quota m.1540, per poi dirigere sul sentiero di cresta sino alla cima e goderci il panorama sull'intero Parco Nazionale dei Monti Sibillini, adocchiando il percorso che andremo ad affrontare l'indomani.

Nei pressi della cima potremo osservare ciò che rimane della grotta della "Sibilla Appenninica", figura mitologica avvolta in un alone di mistero conosciuto come la "leggenda della Sibilla", che abitava la grotta omonima, un antro che si apre in un varco roccioso attualmente ostruito a causa di una frana.

Proseguiremo quindi per la facile cresta per chiudere l'anello scendendo al punto di partenza per una strada bianca.

Successivamente, prenderemo alloggio presso l'Hotel Monti Azzurri di Montemonaco (AP).

SECONDA GIORNATA.

Descrizione sommaria:

Da Montemonaco, ci trasferiremo in località di Foce 1000 m. ove prenderemo il sentiero 132 che si



SEZIONE "MONTE LUSSARI
TARVISIO
25-26-27 giugno 2021
TREKKING NEL PARCO NAZIONALE
DEI MONTI SIBILLINI

sviluppa all'interno di una faggeta e dopo un'ora di marcia raggiungeremo fonte della Cerasa, unica sorgente d'acqua che incontreremo durante il cammino, purtroppo non usufruibile perché vi è una presa per il locale acquedotto.

Continuando a salire si oltrepasserà il bosco, ed oltrepassato alcune piccole frane si percorreranno i prati di Cima della Prata e si vedrà alla propria sinistra il Monte Banditello. Sin qui, trattandosi di parco, i sentieri non hanno segnavia Cai. Nella salita in attraversamento di questi prati ci imatteremo in altra sorgente "Fonte Fredda", e proseguendo ancora quasi in piano giungeremo alla sella del Monte Banditello.

Raggiunta la cresta si proseguirà sulla dorsale, anche con esile sentiero a volte con leggera esposizione, sino a raggiungere il Monte Torrone m. 2117, con una magnifica vista su tutti gli altri monti che andremo a percorrere. Dopo il monte Torrone, sempre in cresta e con qualche passaggio su rocce proseguiremo sino a raggiungere la montagna più alta, costituita dal Monte Vettore con i suoi 2476 m., ove ci sembrerà di trovarci nella nostra zona del Canin.

Dopo la meritata sosta sul Vettore, dirigeremo verso la Selle delle Ciaule ed al rifugio Tito Zilioli m. 2240, recentemente rifatto, proseguendo risalendo in cresta per andare a chiudere l'anello che sovrasta il lago di Pilato, visibile in basso. Questo lago, a seguito del terremoto che ha colpito la zona, e degli smottamenti conseguenti nelle falde sotterranee, ha perso parte della copiosa fonte d'acqua che lo alimentava.

Segni del terremoto li troveremo anche percorrendo la cresta tra la Cima del Lago (m. 2422) ed il Redentore (m. 2448), ove ci si imbatte in lunghe ed angoscianti spaccature nella roccia.

Alla nostra sinistra osserveremo l'incantevole paesino di Castelluccio con le sue fioriture, avendo modo di intravedere un bosco di pini a forma d'Italia, piantumato nel 1961, per festeggiare il centenario dell'unità della Nazione.

Dalla Cima del Redentore, gli audaci e chi conserverà ancora energie, potrà allungarsi sino al vicino Pizzo del Diavolo (m. 2410) col suo Gendarme a guardia del lago sottostante.

Raggiunta la Cima dell'Osservatorio (m. 2350) cominceremo a scendere lentamente sino a giungere alla Forca Viola (m. 1916), svoltando a destra e scendendo con un po' di saliscendi per comodo sentiero sino al Bivio di Forca Viola, quindi si rientra abbassandosi di quota verso Foce, lungo il Piano della Gardosa caratterizzato dalle "svolte", rimesse in ordine dopo il terremoto che colpì la zona. Lunghezza totale percorso km. 23.

TERZA GIORNATA.

Descrizione sommaria:

Considerato che non ci si può recare nel "Parco Nazionale dei monti Sibillini" senza far visita alla città simbolo, consumata la colazione, ci sposteremo nell'amenissimo paesino di Castelluccio di Norcia, famoso per le sue fioriture multicolore e spettacolari. Una volta raggiunto il paesino, faremo una defaticante sgroppata per smaltire la fatica del giorno precedente della durata di circa 3 ore ed un dislivello non superiore ai 300 metri.

Dalla suddetta località a quota 1318 m., per il sentiero CAI 553, ci incammineremo verso la Capanna Ghezzi (m. 1570), e poi, proseguendo per il sentiero 551, aggirando il monte Abuzzago, chiuderemo l'anello percorso giungendo nuovamente nella località di partenza, ove potremo visitare i luoghi con ancora visibili le recenti ferite del terremoto del 2016, osservare da vicino le



SEZIONE "MONTE LUSSARI
TARVISIO
25-26-27 giugno 2021
TREKKING NEL PARCO NAZIONALE
DEI MONTI SIBILLINI

fioriture che dall'alto delle creste percorse il giorno prima avremmo dovuto già scorgere, e acquistare qualche prodotto locale ... in primis le lenticchie.

Abbigliamento: da montagna consono alla stagione.

Attrezzatura: normale da escursionismo. (seconda giornata almeno 2,5 litri di acqua al seguito). Seguiranno dettagli a tutti gli iscritti.

Cartografia utile e guide: Monti Sibillini edito dal C.A.I. di Ascoli Piceno.

Alloggio: Hotel Monti Azzurri di Montemonaco (AP), in camere da 2 a max 4 persone, con mezza pensione (cena) e colazione per due giorni (tot. 120 euro circa).

Ulteriori spese: Prevedere due pranzi che saranno tutti al sacco, come anche la cena del ritorno, salvo diversi accordi per volere della maggioranza dei partecipanti, ed escluso il pranzo di andata.

Regolamento escursione: Vigè regolamento escursionismo A.S.C.A..

Norme sanitarie (anticovid): Tutte le persone dovranno avere al seguito mascherine e gel disinfettante per le mani. Tutti dovranno compilare la autodichiarazione di presa visione delle normative CAI in tema di pandemia, con il regolamento di escursione, documenti che verranno inviati via mail a tutti i partecipanti.

Tutti dovranno esibire documentazione, anche a mezzo applicazione Sesamo, dalla quale si evinca in alternativa che: a) sono stati **sottoposti a vaccinazione** contro il covid 19; b) sono stati **affetti dal covid 19** negli ultimi sei mesi e **sono guariti**; c) **esito tampone rapido** negativo nelle 48 ore precedenti la partenza.

Accompagnatore : AE Pietro Del Negro 3389143461 - mail sezione@caitarvisio.it